

Schema di

Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di accoglienza e informazione turistica

L'anno duemiladiciannove (2019) il giorno ... del mese di ... tra i Comuni di:

BIENTINA (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

BUTI (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

CALCI (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

CALCINAIA (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

CAPANNOLI (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

CASCIANA TERME - LARI (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

CASCINA (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

CASTELFRANCO DI SOTTO (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

CHIANNI (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

CRESPINA –LORENZANA (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

FAUGLIA (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

LAJATICO (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

MONTOPOLI IN VAL D'ARNO (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione

della delibera C.C. n. ... del ...);

ORCIANO PISANO (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

PALAIA (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

PECCIOLI (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

PISA (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

PONSACCO (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

PONTEDERA (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

SAN GIULIANO TERME (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

SAN MINIATO (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

SANTA CROCE SULL'ARNO (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

SANTA MARIA A MONTE (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

TERRICCIOLA (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

VECCHIANO (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

VICOPISANO (con sede a ..., c.f. , nella persona del sindaco/assessore ..., nato a ... il ..., domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. ... del ...);

VISTO

- l'art. 30 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

- gli artt. da 17 a 22 della legge regionale 27 dicembre 2011, n.68 (Norme sul sistema delle autonomie locali)
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 873 del 30/7/2018 che approva il Regolamento di attuazione della legge regionale n. 86/2016 “Testo unico del sistema turistico regionale”

PREMESSO

- che l'art. 6 comma 2 della legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 (Testo unico del Sistema Turistico Regionale) modificata ai sensi dell'art.5 della legge regionale 18 maggio 2018 n.24 dispone che “Le funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovra comunale sono attribuite ai comuni che le esercitano in forma associata all'interno di ambiti territoriali definiti nell'allegato A” della suddetta legge;
- che l'Allegato A della legge regionale 18 maggio 2018 n.24 individua l'ambito denominato “Terre di Pisa” composto dai comuni di Chianni, Lajatico, Peccioli, Terricciola, Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme – Lari, Palaia, Pontedera, Fauglia, Calci, Cascina, Castelfranco di sotto, Crespina – Lorenzana, Montopoli in val d'Arno, Orciano pisano, Pisa, Ponsacco, San Giuliano terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a monte, Vecchiano, Vicopisano;
- che lo stesso art. 6 comma 2 della legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 precisa che “l'esercizio in forma associata è effettuato mediante la stipulazione di un'unica convenzione per ambito territoriale che richiede la partecipazione della maggioranza dei comuni ivi compresi” e che i suddetti comuni firmatari rappresentano n. 26 su n: 26 comuni indicati nell'ambito sopra citato;
- che l'art. 7 della legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 (Testo unico del Sistema Turistico Regionale), modificata ai sensi dell'art.5 della legge regionale 18 maggio 2018 n.24, dispone che: “L'esercizio delle funzioni di accoglienza e informazione turistica di cui all'articolo 6 comma 2 comporta:
 - a) la stipulazione di una convenzione con l'Agenzia regionale di promozione turistica;
 - b) la realizzazione del collegamento con la piattaforma informatica regionale;
 - c) la programmazione e il monitoraggio delle strategie e delle attività turistiche dei territori di destinazione avvalendosi dell'OTD di cui all'articolo 8.
- l'art. 10 della legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 (Testo unico del Sistema Turistico Regionale) “Esercizio di funzioni da parte delle CCIAA” dispone che “per l'esercizio delle funzioni di cui al presente testo unico la Regione, i comuni e la città metropolitana possono avvalersi delle CCIAA sulla base di apposite convenzioni”;
- che con le seguenti deliberazioni dei rispettivi Consigli comunali ... è stato approvato lo schema della presente convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

I Comuni di Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme – Lari, Cascina, Castelfranco di sotto, Chianni, Crespina –Lorenzana, Fauglia, Lajatico, Montopoli in val d'Arno, Orciano pisano, Palaia, Peccioli, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a monte, Terricciola, Vecchiano e Vicopisano convengono di

esercitare in forma associata le funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovra-comunale dell'ambito territoriale denominato "Terre di Pisa" come da Allegato A) alla legge regionale 18 maggio 2018 n. 24, secondo le disposizioni della presente convenzione.

Art. 2 - Esercizio delle funzioni

Il Comune di Pisa, presso il quale è costituito l'Ufficio comune di Ambito, è individuato quale Ente responsabile dell'esercizio associato delle funzioni di cui all'art.1.

Art. 3 – Finalità

Scopo della presente convenzione è quello di dare operatività al nuovo assetto istituzionale determinato dalle nuove disposizioni regionali in materia di turismo e consentire l'esercizio delle funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovra-comunale nell'ambito territoriale "Terre di Pisa", idoneo alla piena valorizzazione turistica del territorio interessato e a ricondurre a sistema l'accoglienza turistica locale, garantendo altresì all'utenza una presenza coordinata sul territorio ed un servizio più efficace, ottimizzando l'esercizio attraverso il contenimento dei costi di gestione e la pianificazione delle attività su scala adeguata.

Il Comune di Pisa, responsabile dell'esercizio associato di cui alla presente convenzione, in accordo con i comuni firmatari, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 86/2016 si riserva la possibilità di sottoscrivere una convenzione con la CCIAA di Pisa finalizzata all'esercizio di alcune attività previste nella presente convenzione che saranno in seguito definite.

Art. 4 - Compiti e attività dell'Ente responsabile dell'esercizio associato

Il Comune di Pisa, quale Ente responsabile dell'esercizio associato:

1. stipula, in nome e per conto dei Comuni firmatari, la convenzione con Toscana Promozione Turistica;
2. a partire dall'operatività e/o esistenza della piattaforma telematica regionale gestita da Fondazione Sistema Toscana (lettera b) dell'art. 7 della l.r. 86/2016) garantirà il collegamento con il portale turistico territoriale e con i portali dei singoli comuni aderenti, attraverso la sottoscrizione di apposito accordo operativo;
3. promuove e coordina la costituzione dell'Osservatorio Turistico di Destinazione, di cui all'art. 8 della l.r. 86/2016 per la programmazione e il monitoraggio delle strategie e delle attività turistiche del territorio.

Le convenzioni e gli accordi di cui ai precedenti punti 1) e 2) costituiscono parte integrante del presente accordo e sono approvate dalla Conferenza dei Sindaci di cui all'art. 5 della presente convenzione.

Si intendono ricomprese nella gestione associata anche attività ulteriori, che siano complementari e funzionali a quelle sopra elencate, nonché quelle che dovessero essere previste come obbligatorie da disposizioni di legge statali o regionali.

Art. 5 - Rapporti tra gli Enti convenzionati

La Conferenza dei Sindaci dei Comuni convenzionati ha il compito di:

- approvare le convenzioni di cui all'art. 4 da stipulare a cura del Comune di Pisa responsabile dell'esercizio associato;
- formulare indirizzi per la predisposizione del Piano annuale di indirizzo delle attività, che dev'essere predisposto entro il mese di novembre dell'anno precedente da parte del

Responsabile della gestione di cui all'art.13;

- vigilare sull'attuazione del Piano ed in genere sull'esercizio delle attività inerenti la gestione associata, impartendo le opportune direttive;
- approvare la relazione annuale delle attività svolte;
- nonché ogni altro compito demandato dalla presente convenzione.

La Conferenza dei Sindaci si riunisce almeno ogni sei mesi e comunque ogni volta che ne facciano richiesta un numero di Sindaci pari ad un terzo dei Comuni convenzionati.

Il Sindaco può delegare alla partecipazione l'Assessore competente.

Partecipa alle riunioni, con funzioni di segretario, il Responsabile della gestione di cui all'art.13.

Compete alle Giunte dei comuni convenzionati:

- assegnare, se previste, le risorse finanziarie e strumentali necessarie all'esercizio delle attività;
- approvare i regolamenti - ed in genere gli atti amministrativi - di competenza, afferenti alla gestione associata;
- approvare entro il mese di dicembre il Piano annuale delle attività.

Alla Conferenza dei Sindaci viene invitato, senza potere di voto, un rappresentante della Regione Toscana.

Art. 6 - Risorse finanziarie

Qualora siano previste risorse finanziarie comuni necessarie all'esercizio delle funzioni, queste sono assegnate al Comune di Pisa responsabile dell'esercizio associato "Terre di Pisa" e figurano sul suo bilancio.

I Comuni aderenti versano eventuali quote a proprio carico in favore del Comune di "Pisa" secondo le modalità decise dalla Conferenza dei Sindaci.

Gli eventuali importi a carico di ciascun Comune saranno determinati in sede di bilancio preventivo, su proposta del Comune di Pisa responsabile dell'esercizio associato "Terre di Pisa", previa approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci.

Le eventuali variazioni in corso di esercizio finanziario seguono la medesima procedura.

Art. 7 - Criteri di riparto degli oneri finanziari

Le spese per il personale sono a carico del Comune cui appartiene il personale medesimo.

Eventuali spese per la realizzazione del Piano annuale delle attività ed in genere le spese di investimento sono a carico di ciascun Comune convenzionato in misura di volta in volta concordata dalla Conferenza dei Sindaci.

Art. 8 - Strutture e beni

La sede amministrativa dell'Ufficio comune di Ambito è presso il Comune di Pisa responsabile dell'esercizio associato "Terre di Pisa".

E' onere del Comune di Pisa responsabile dell'esercizio associato "Terre di Pisa" dotare l'ufficio delle attrezzature necessarie all'ordinario svolgimento delle attività.

Eventuali acquisti di beni e servizi a carattere straordinario gravano su tutti i Comuni aderenti in misura di volta in volta concordata dalla Conferenza dei Sindaci.

Art. 9 - Proprietà dei beni

I beni acquistati individualmente da ciascun Comune aderente alla convenzione per l'espletamento delle funzioni associate restano di proprietà del Comune che li ha acquistati.

I beni e i servizi a carattere straordinario di cui all'art.8, se acquistati con i finanziamenti dei Comuni aderenti, potranno essere suddivisi tra i Comuni sottoscrittori del presente atto, a seguito di accordo raggiunto in sede di Conferenza dei Sindaci.

Art. 10 - Regolamento di organizzazione

L'organizzazione dell'Ufficio comune di Ambito è disciplinata dal Regolamento di organizzazione degli uffici e del personale del Comune di Pisa responsabile dell'esercizio associato "Terre di Pisa".

Art. 11 - Regolamenti per lo svolgimento delle funzioni

Le funzioni oggetto di gestione associata possono essere disciplinate da regolamenti, adottati uniformemente da ciascuno dei Comuni convenzionati.

Art. 12 – Personale

Il Comune di Pisa responsabile dell'esercizio associato "Terre di Pisa" provvede alle attività avvalendosi del personale proprio e del personale che i Comuni potranno eventualmente indicare per lo svolgimento delle attività che saranno concordate nel Piano annuale di indirizzo delle attività.

Art. 13 - Responsabile della gestione

Il responsabile della gestione preposto all'Ufficio comune di Ambito è nominato dal Sindaco del Comune di "Pisa" tra i dipendenti con qualifica di dirigente o funzionario.

Il responsabile della gestione, nell'esercizio dei compiti previsti dai regolamenti o comunque affidatigli, si conforma alle direttive della Conferenza dei Sindaci.

Il responsabile della gestione predispone il Piano annuale delle attività nonché il Rendiconto annuale delle attività svolte.

Il responsabile della gestione adotta gli atti ed i provvedimenti, inerenti la gestione, che impegnano gli Enti convenzionati verso l'esterno.

Art. 14 – Durata

La presente convenzione ha durata di 5 (cinque) anni dalla data della stipula.

Resta ferma la facoltà di ogni Comune aderente di recedere dalla stessa, con un preavviso di almeno tre mesi.

In caso di recesso, le risorse finanziarie già impegnate non possono essere reincamerate; né le dotazioni strumentali conferite possono essere riacquisite dal Comune conferente fino a che i Comuni associati non provvedano alla loro sostituzione, e comunque per un periodo non superiore a sei mesi dal recesso.

La gestione associata cessa e la convenzione è risolta nell'ipotesi che il numero di Comuni aderenti risulti inferiore alla maggioranza dei comuni dell'ambito individuati dall'Allegato A della l.r. 86/2016 ai sensi del comma 2 dell'art.6 della legge stessa. In tal caso la Conferenza dei Sindaci definisce in merito alla ripartizione delle dotazioni finanziarie e strumentali, fermo restando quanto previsto all'art. 10, approvando un piano di liquidazione.

Il personale che nel corso della convenzione risulti comandato o distaccato per effetto della gestione associata è reintegrato nella dotazione del Comune di appartenenza.

Art. 15 - Modifica della convenzione

La presente convenzione può essere modificata in ogni tempo, previo consenso dei 2/3 (due terzi) dei Comuni aderenti, al fine di apportare migliorie allo svolgimento delle funzioni in gestione associata.

Art. 16 - Adesione di altri Comuni

L'adesione alla presente convenzione di altri Comuni di cui all'ambito di riferimento avviene mediante la sottoscrizione di un atto aggiuntivo.

Art. 17 – Pubblicità

Della presente convenzione viene data adeguata informazione mediante pubblicità sui siti web istituzionali di ciascun Comune convenzionato e/o mediante altre forme di comunicazione ritenute idonee.

Art. 18- Controversie relative all'applicazione della convenzione

Per la risoluzione di eventuali controversie insorte circa l'interpretazione e l'applicazione della presente convenzione si pronuncerà in via preventiva la Conferenza dei Sindaci, alla quale è conferito il potere di dirimere, a maggioranza, tali controversie in via extragiudiziale.

Art. 19 - Disposizione di rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rimanda alle normative vigenti nella materia oggetto di convenzione, nonché alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 20 - Esenzione da bollo. Registrazione

La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella allegato b) al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e ss.mm.ii. ed è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II, allegata al D.P.R. n. 131 del 26/4/1986.

Letto, approvato e sottoscritto